



STATUTO

ART. 1 - COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE, NATURA

E' costituita, nel rispetto del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore) e ss.mm.ii. e del decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 36 e ss.mm.ii. e della normativa in materia, l'associazione "CENTRO CULTURALE ESTRADA – ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA DI PROMOZIONE SOCIALE", in breve "Centro Culturale Estrada ASD-APS" (di seguito denominato "Centro Culturale").

La denominazione di "Associazione Sportiva Dilettantistica" e "Associazione di Promozione sociale", nonché i relativi acronimi di "ASD" e "APS" potranno essere inseriti nella denominazione, in via automatica e saranno spendibili nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione, rispettivamente, nel Registro nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche e nella sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore dedicata alle APS e limitatamente in costanza di iscrizione nei Registri medesimi.

Il Centro Culturale è un'articolazione del livello locale dell'associazione RED GFU ITALIA APS (Rete Culturale per la Fratellanza Umana RedGFU) con sede in Tarzo (TV), località Parè di Arfanta n. 23, di cui condivide le finalità istituzionali e ne rispetta lo Statuto. Ha una propria autonomia organizzativa, patrimoniale e finanziaria.

ART. 2 - SEDE

Il Centro Culturale ha sede legale in Treviso, Strada Comunale delle Corti, 73. Essa potrà essere variata nell'ambito dello stesso Comune, con semplice delibera del Consiglio Direttivo, con obbligo di comunicazione agli uffici competenti. Il Centro Culturale ha facoltà di istituire sedi secondarie ed unità locali e svolgere la propria attività sociale anche al di fuori delle proprie sedi, presso terzi, impianti pubblici e privati.

ART. 3 - AFFILIAZIONI

Il Centro Culturale potrà aderire ad associazioni con finalità simili a quelle richiamate dal presente Statuto nonché affiliarsi ad Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal Coni o ad altre organizzazioni nazionali e svolgere attività nei confronti dei loro tesserati conformandosi alle norme e alle direttive di tali organismi. In nessun caso potrà aderire a movimenti di carattere politico o religioso.

ART. 4 – FINALITA'

Il Centro Culturale è autonomo, libero, apolitico ed aconfessionale, non ha scopo di lucro, neanche indiretto, e si propone di perseguire finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

In particolare, il Centro Culturale si riconosce nelle finalità dell'associazione RED GFU ITALIA APS che ha come scopo favorire il dialogo tra la scienza, l'arte, la filosofia e le discipline spirituali, ai fini dello sviluppo umano, attraverso un'educazione integrale, la comunicazione e lo scambio tra individui, gruppi, associazioni e società umanitarie, filosofiche, culturali, tecniche, artistiche e spirituali e si propone:

A livello individuale:

- lo sviluppo delle potenzialità dell'essere umano e il miglioramento delle sue condizioni e qualità di vita attraverso l'alimentazione, la salute, le discipline psicofisiche, l'arte, la filosofia e la solidarietà umana, favorendo e rafforzando i vincoli di cooperazione e comunicazione di gruppo, familiare e sociale;
- uno stile di vita basato sul rispetto dell'ambiente, della natura, degli animali e che preveda l'astensione da alimenti carnei ed ittici, alcolici, tabacco e sostanze stupefacenti;

A livello collettivo:

- favorire l'incontro di tutti i gruppi e persone di qualsiasi condizione e ideologia che lavorano per il benessere dell'essere umano, rispettando la diversità e la pluralità degli individui, culture, credenze e costumi;
- promuovere una civiltà che rispetti e viva in armonia con le leggi della natura, la giustizia, la libertà e la convivenza pacifica tra i popoli;
- partecipare attivamente allo sviluppo della dignità e dei diritti degli esseri umani attraverso la cultura, la pace, la non violenza, il lavoro creativo.

ART. 5 – STRUMENTI

a) Per il conseguimento delle proprie finalità istituzionali Il Centro Culturale si propone di promuovere e diffondere:

- sia nella pratica diretta, sia negli aspetti tecnici, didattici, formativi, di studio e ricerca discipline, storiche e contemporanee, orientate allo sviluppo biofisico, psicologico e spirituale degli individui quali, a titolo esemplificativo, discipline fisico-motorie, yoga, meditazione, arti marziali, danza;
- l'alimentazione vegetariana nelle sue varie forme, alternative ed equilibrate, prevedendo corsi e incontri teorico-pratici, degustazioni e momenti conviviali per associati e tesserati, conferenze e dimostrazioni aperte anche al pubblico;
- tecniche e discipline psicosomatiche finalizzate ad una salute integrale (medicina naturale e olistica, shiatsu, tecniche di massaggio, bioenergetica, riflessologia, preparazione al parto, ecc.);
- iniziative atte a migliorare la qualità della vita attraverso una cultura non consumista ed ecologica nelle sue varie forme (la tutela dell'ambiente da sostanze nocive ed inquinanti, lo sviluppo della

- bioarchitettura, del risparmio e delle fonti energetiche pulite, della coltivazione e alimentazione biologica, ecc.);
- lo studio comparato delle varie correnti e tradizioni scientifiche, filosofiche, spirituali della storia umana;
- b) In particolare, il Centro Culturale ha per oggetto l'esercizio dell'organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche, finalizzate al miglioramento fisico e psichico della persona, con particolare riferimento alle discipline sportive della Ginnastica finalizzata alla salute ed al fitness, Taijiquan, Arti Marziali, Qi Gong e in tutte quelle che in futuro saranno deliberate dai competenti organi statutari, ivi compresa la formazione, la didattica, la preparazione e l'assistenza all'attività sportiva dilettantistica, ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. n. 36/2021.
- c) In qualità di associazione di promozione sociale del Terzo Settore, il Centro Culturale opera altresì mediante lo svolgimento in via principale nei seguenti settori di attività di interesse generale, di cui all'articolo 5, comma 1 del Codice del Terzo settore:
- lett. i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
 - lett. t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- d) Per lo svolgimento delle attività di interesse generale di cui al presente articolo il Centro Culturale si avvale prevalentemente dell'attività svolta in modo volontario e gratuito da parte degli associati, senza escludere la possibilità di ricorrere a prestazioni di lavoro autonomo o dipendente, nei limiti di cui all'art. 36 del Codice del Terzo settore.
- e) Il Centro Culturale potrà stabilire relazioni di scambio, collaborazione e accordi con enti pubblici e privati, istituzioni scolastiche, associazioni scientifiche, filosofiche, umanitarie, sportive ed imprese in quei programmi di lavoro che coincidano con le finalità del Centro Culturale. Potranno essere organizzati periodicamente incontri al fine di riunire e condividere informazioni ed esperienze con i vari gruppi e tendenze che lavorano nelle aree della solidarietà umana e della cultura.
- f) Il Centro Culturale potrà utilizzare spazi e impianti, anche tramite convenzioni con enti pubblici o privati, per lo svolgimento delle attività istituzionali.
- g) Il Centro Culturale può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle principali di interesse generale, purché secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione è operata da parte del Consiglio Direttivo.
- h) Il Centro Culturale può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del Codice del Terzo settore.

ART. 6 - ASSOCIATI

- a) Possono essere soci del Centro Culturale tutti coloro che ne condividono le finalità e i principi ispiratori e ne accettino lo Statuto. Il loro numero è illimitato.
- b) Il rapporto e le modalità associative sono volte a garantire l'effettività del rapporto associativo medesimo; pertanto la partecipazione alla vita associativa non potrà essere temporanea.
- c) L'ammissione al Centro Culturale è deliberata dal Consiglio Direttivo su richiesta dell'aspirante socio. Le domande di ammissione a socio presentate da minorenni dovranno essere controfirmate dall'esercente la patria potestà. Il genitore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti del Centro Culturale e risponde verso lo stesso per tutte le obbligazioni del socio minorenne.
- d) Tutti i soci, in regola con il versamento della quota associativa, hanno diritto di:
- partecipare a tutte le attività promosse dal Centro Culturale;
 - partecipare alla vita associativa, esprimendo il proprio voto nelle sedi deputate, anche per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e di eventuali regolamenti;
 - godere dell'elettorato attivo e passivo per la nomina degli organi direttivi del Centro Culturale.
 - esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'ente, entro 15 giorni dalla data della richiesta formulata all'organo competente.
- e) I soci hanno l'obbligo di osservare lo Statuto e gli eventuali regolamenti, di rispettare le decisioni degli organi statutari del Centro Culturale nonché di corrispondere la quota associativa annuale stabilita dal Consiglio Direttivo.
- f) La quota associativa non è rivalutabile, ma variabile e non è trasmissibile neanche in caso di morte.
- g) Sono previste le seguenti categorie di soci:
- ordinari: sono coloro che versano la quota associativa annuale e intendono contribuire al raggiungimento degli scopi sociali anche con attività volontarie e gratuite o con contributi aggiuntivi rispetto alla quota associativa annuale.
 - onorari: sono persone nominate tali dal Consiglio Direttivo per meriti particolari acquisiti a favore del Centro Culturale. Hanno tutti i diritti e i doveri dei soci e possono essere esentati dal pagamento della quota associativa annuale.
- h) La qualifica di socio non è temporanea e si perde per recesso, decadenza, esclusione, decesso.
- i) Il recesso da socio deve essere presentato per iscritto, anche a mezzo e-mail, al Consiglio Direttivo.
- j) Il mancato pagamento della quota associativa per due annualità consecutive comporta l'automatica decadenza del socio senza necessità di alcuna formalità.
- k) L'esclusione è prevista quando il socio non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto e di eventuali regolamenti o abbia avuto comportamenti che provocano danni materiali o all'immagine del Centro Culturale. L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo, a maggioranza assoluta dei suoi membri, e comunicata adeguatamente al socio interessato. Contro il suddetto provvedimento, il socio può presentare ricorso alla prima Assemblea ordinaria utile.

- l) Il decesso del socio non conferisce agli eredi alcun diritto nell'ambito associativo.
- m) La perdita della qualifica di socio ha efficacia per tutti i livelli associativi e non dà diritto alla restituzione di quanto versato al Centro Culturale.
- n) I soci cessati potranno essere riammessi solo con nuova domanda di ammissione, approvazione del Consiglio Direttivo e pagamento della quota associativa per l'anno in corso.

ART. 7 - TESSERATI

- a) Assumono la qualità di tesserati del Centro Culturale tutti coloro che intendano partecipare in via non stabile alle attività svolte dal Centro Culturale medesimo, condividendone le finalità.
- b) I tesserati non assumono la qualità di associati, né i diritti e doveri ad essa legati. L'adesione e la partecipazione si realizzano mediante il tesseramento ad una organizzazione nazionale (es. Ente di Promozione Sportiva) a cui il Centro Culturale aderisce secondo quanto previsto dall'art. 3 del presente Statuto.

ART. 8 - VOLONTARIATO E ATTIVITA' DI VOLONTARIATO

- a) L'associato volontario svolge la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.
- b) La qualità di associato volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con il Centro Culturale.
- c) Non si considera volontario l'associato che occasionalmente coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni.
- d) L'attività dell'associato volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Agli associati volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfetario.
- e) Ai sensi dell'art. 17 comma 4 del D.Lgs. 117/2017 le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000, purché non superino l'importo di 10 euro giornalieri e 150 euro mensili, previa delibera del Consiglio Direttivo che stabilisca le tipologie di spese e attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso.
- f) I volontari che prestano attività di volontariato sono iscritti in un apposito Registro e assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del Codice del Terzo settore.

ART. 9 - ORGANI DEL CENTRO CULTURALE

Sono organi del Centro Culturale:

- l'Assemblea dei Soci
- il Consiglio Direttivo (Organo di amministrazione)
- il Presidente
- l'Organo di controllo, nei casi in cui la sua nomina sia per legge obbligatoria.

ART. 10 - ASSEMBLEA DEI SOCI

- a) L'Assemblea è composta dagli associati del Centro Culturale, iscritti nel Libro degli associati e in regola con il versamento della quota associativa. È l'organo sovrano.
- b) Ciascun associato ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare da altro associato, conferendo delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati.
- c) L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Centro Culturale o, in sua assenza, dal Vicepresidente o persona nominata a presidente dai convenuti all'assemblea stessa.
- d) È convocata almeno una volta all'anno dal Presidente del Centro Culturale o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione.
- e) Tale comunicazione può avvenire a mezzo lettera, e-mail spedita/divulgata al recapito risultante dal libro degli associati e/o mediante avviso affisso nella sede del Centro Culturale.
- f) L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo degli associati o quando il Consiglio Direttivo lo ritiene necessario.
- g) Le riunioni dell'Assemblea si possono svolgere anche per audio o videoconferenza, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.
- h) I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.
- i) Delle riunioni dell'Assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e trascritto nel libro delle adunanze e deliberazioni dell'Assemblea.
- j) L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria quella convocata per la modifica dello Statuto, per lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione del Centro Culturale. È ordinaria in tutti gli altri casi.

Compiti dell'Assemblea

- k) L'Assemblea:
 - determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione;
 - approva il bilancio di esercizio e il bilancio sociale, quando previsto;
 - nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
 - nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;

- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati;
- delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

Assemblea ordinaria

- l) L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o in delega.
- m) L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.
- n) È ammessa l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.
- o) Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

Assemblea straordinaria

- p) L'Assemblea straordinaria modifica lo Statuto dell'associazione con la presenza di almeno la metà degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti e delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

ART. 11 – CONSIGLIO DIRETTIVO

- a) Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione del Centro Culturale ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.
- b) Il Consiglio Direttivo è composto da numero minimo di tre fino ad un massimo di nove membri eletti dall'Assemblea tra le persone fisiche associate. Dura in carica per due anni e i suoi componenti possono essere rieletti.
- c) Il Consiglio Direttivo è convocato ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno e quando ne faccia richiesta la maggioranza dei suoi componenti.
- d) La convocazione delle riunioni del Consiglio Direttivo, contenente l'ordine del giorno nonché il luogo, la data e l'ora della riunione, deve essere inviata ai consiglieri, a mezzo messaggistica elettronica o e-mail almeno tre giorni prima della data fissata per la riunione stessa.

- e) Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Nel caso in cui è composto da soli tre membri esso è validamente costituito quando sono presenti tutti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.
- f) Le riunioni del Consiglio Direttivo si possono svolgere anche per audio o videoconferenza, purché sia possibile verificare l'identità dei partecipanti.
- g) Il Consiglio Direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui competenza non sia per legge di pertinenza esclusiva dell'Assemblea.

In particolare, tra gli altri compiti:

- amministra l'associazione
 - attua le deliberazioni dell'Assemblea
 - predispone il bilancio di esercizio, e, se previsto, il bilancio sociale, li sottopone all'approvazione dell'Assemblea cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge
 - predispone tutti gli elementi utili all'Assemblea la previsione e la programmazione economica dell'esercizio
 - stipula tutti gli atti e contratti inerenti alle attività associative
 - cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza
 - è responsabile degli adempimenti connessi alla permanenza nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
 - delibera in ordine all'ammissione degli associati, accoglie o rigetta le domande degli aspiranti associati.
- h) Il Presidente del Centro Culturale è il presidente del Consiglio Direttivo ed è nominato dall'Assemblea assieme agli altri componenti dell'organo di amministrazione.
 - i) All'interno del Consiglio Direttivo saranno nominati un Vicepresidente, un Segretario e un Tesoriere. Al Presidente, che ha la rappresentanza legale dell'associazione, potranno essere delegati parte dei poteri spettanti al Consiglio Direttivo.
 - j) Il Segretario svolge generalmente la funzione di verbalizzante nelle riunioni di Assemblea e Consiglio Direttivo; coadiuva il Presidente nell'esplicazione delle attività esecutive che si rendano necessarie ed opportune per il funzionamento dell'amministrazione del Centro Culturale. Il Segretario cura inoltre la tenuta del Libro Verbali delle Assemblee e del Consiglio Direttivo, il Libro Soci, il Registro dei Volontari, nonché la conservazione dell'archivio sociale; sottopone al Consiglio Direttivo le domande di ammissione di nuovi soci.
 - k) Il Tesoriere cura la verifica del pagamento delle quote previste e l'amministrazione finanziaria del Centro Culturale; provvede al corretto svolgimento degli adempimenti fiscali e contributivi; predispone, in concerto con gli altri membri del Consiglio Direttivo, il bilancio annuale in termini economici e finanziari.
 - l) Il Consiglio Direttivo può avvalersi di Aree di Attività formate da soci anche non appartenenti al Consiglio stesso.

- m) Le sedute e le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono fatte constare da processo verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario della riunione.
- n) Il Consiglio Direttivo decade per dimissioni contemporanee della metà più uno dei suoi componenti. In questo caso il Presidente o, in caso di suo impedimento, il Vicepresidente o in subordine il Consigliere più anziano, dovrà convocare l'Assemblea straordinaria entro quindici giorni, da tenersi entro i successivi quindici, curando l'ordinaria amministrazione.

ART. 12 - PRESIDENTE

- a) Il Presidente è eletto dall'Assemblea a maggioranza dei presenti, rappresenta legalmente l'associazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.
- b) Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'Assemblea.
- c) Almeno quindici prima della scadenza del mandato, il Presidente convoca l'Assemblea per l'elezione del nuovo Presidente e del Consiglio Direttivo.
- d) Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al Consiglio Direttivo in merito all'attività compiuta.
- e) Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 13 – CARICHE ELETTIVE

- a) Tutte le cariche elettive sono rinnovabili e gratuite, spettando ai componenti degli organi eletti solo il rimborso delle spese vive sostenute.
- b) È fatto divieto ai componenti del Consiglio Direttivo di ricoprire qualsiasi carica in altre società o associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della medesima federazione sportiva nazionale, disciplina sportiva associata o ente di promozione sportiva riconosciuti dal Coni e/o dal CIP.

ART. 14 - PATRIMONIO E FONTI DI FINANZIAMENTO

- a) Ai fini dell'assenza di scopo di lucro, il patrimonio del Centro Culturale, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È pertanto vietata al Centro Culturale la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, soci, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso e di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.
- b) Il patrimonio del Centro Culturale è costituito da tutti i beni, materiali e immateriali pervenuti al Centro Culturale a qualsiasi titolo.

- c) Il Centro Culturale in un'ottica di solidarietà potrà acquisire beni immobili esclusivamente con risorse proprie. Qualora l'acquisizione dell'immobile dovesse avvenire in solidarietà con gli altri Centri Culturali e/o con il livello nazionale dell'Associazione la proprietà dello stesso dovrà essere intestata all'associazione RED GFU ITALIA APS.
- d) Le risorse economiche del Centro Culturale sono costituite da:
- quote annuali e contributi associativi per le attività istituzionali versati da associati e tesserati;
 - contributi pubblici e privati;
 - donazioni e lasciti testamentari;
 - rendite patrimoniali;
 - entrate derivanti dall'eventuali attività diverse da quelle principali ed entrate dall'attività di raccolta fondi;
 - rimborsi da convenzioni;
 - ogni altra entrata ammessa ai sensi del Codice del Terzo settore.

ART. 15 - ESERCIZIO SOCIALE E BILANCIO

- a) L'anno sociale e l'esercizio finanziario iniziano il 1° settembre e terminano il 31 agosto di ogni anno.
- b) Il bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo e depositato entro 180 giorni presso il Registro unico nazionale del Terzo Settore.
- c) E' redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del Codice del Terzo settore e delle relative norme di attuazione e deve rappresentare in maniera veritiera e corretta l'andamento economico e finanziario del Centro Culturale.
- d) Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 3 luglio 2017, nella relazione di missione o, nell'ipotesi in cui il bilancio sia redatto nella forma del rendiconto per cassa, in una annotazione in calce al rendiconto medesimo.
- e) Qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 14 del Codice del Terzo settore o sia ritenuto opportuno dagli organi sociali competenti, il Centro Culturale è tenuto ad approvare, depositare e pubblicare il proprio bilancio sociale, redatto secondo le linee guida adottate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali.
- f) Tutti gli associati hanno diritto di prendere visione di copia del rendiconto con la convocazione dell'Assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione.

ART. 16 - DURATA E SCIoglimento

- a) La durata del Centro Culturale è indeterminata. Potrà essere sciolto solo con delibera dell'Assemblea dei Soci in seduta straordinaria ai sensi dell'articolo 10 lett. p) del presente Statuto, su proposta del Consiglio

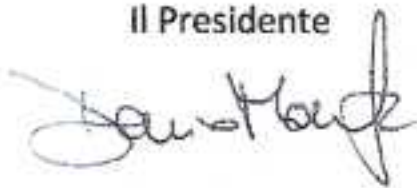
Direttivo e sentito il parere del Consiglio Direttivo Nazionale. La stessa Assemblea nominerà anche i liquidatori.

- b) Il patrimonio residuo sarà devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e salva diversa destinazione imposta dalla legge, tra le associazioni del Terzo Settore componenti l'associazione RED GFU ITALIA APS aventi le stesse finalità.

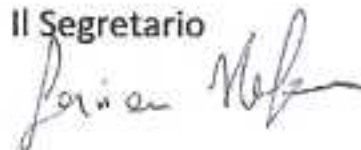
ART. 17 - DISPOSIZIONI GENERALI

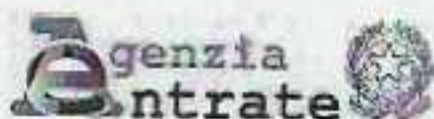
- a) Particolari norme di funzionamento e di esecuzione del presente Statuto potranno essere disposte da specifici Regolamenti interni approvati dal Consiglio Direttivo.
- b) Per quanto non espressamente riportato in questo Statuto, si fa inoltre riferimento al codice civile e alle altre norme di legge vigenti in materia di Associazioni sportive dilettantistiche, di Associazioni di Promozione Sociale e di Enti del Terzo settore nonché a quanto previsto dallo Statuto nazionale.

Il Presidente



Il Segretario





DIREZIONE PROVINCIALE DI: TREVISO

UFFICIO TERRITORIALE DI: MONTEBELLUNA

Registrazione di Atto Privato

Il 03/04/2025, presso questo ufficio, è stato registrato un Atto con i seguenti riferimenti:

codice ufficio T56, serie 3, numero 373

data di stipula: 15/03/2025

ident.vo telematico: T5S25L000373000GG per eventuali adempimenti successivi

richiedente la registrazione: MNTDRA62C05L407Y

DATI GENERALI DELL'ATTO

Progr. Negozio	Descrizione del negozio
1	ATTO AVENTE PER OGGETTO PRESTAZIONI A CONTENUTO PATRIMONIALE

SOGGETTI PRESENTI NELL'ATTO

94007650263				
-------------	--	--	--	--

Importi versati per la registrazione:

Imposta di registro: 200,00

Imposta di Bollo: 0,00

Altre imposte: 0,00

Sanzioni: 0,00

Interessi: 0,00

Modalità di pagamento: Modello F24

MODELLO DI PAGAMENTO UNIFICATO

DELEGA IRREVOCABILE A: **POSTEPAY SPA**

AGENZIA **MASER**

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

PROV. **TU**

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE 9 | 4 | 0 | 0 | 7 | 6 | 5 | 0 | 2 | 6 | 3 | | | | |
cognome, denominazione o ragione sociale

DATI ANAGRAFICI **CENTRO CULTURALE ESTRADA - ASD E APS**

data di nascita giorno mese anno sesso (M o F) comune (o Stato estero) di nascita
TREVISO

DOMICILIO FISCALE TREVISO

CODICE FISCALE del coobbligato, erede, genitore, tutore o curatore fallimentare

prov. via e numero civico
T | V STRADA COMUNALE DELLE CORTI, 73

SEZIONE IRARIO

**IMPOSTE DIRETTE - IVA
RITENUTE ALLA FONTE
ALTRI TRIBUTI ED INTERESSI**

codice tributo	rateazione/regione/prov./mese rif.	anno di riferimento	importi a debito versati	importi a credito compensati
1550		2025	200,00	

TOTALE A 200,00 **B** **SALDO (A-B)** + 200,00

SEZIONE INPS

codice sede	causale contributo	matricola INPS/codice INPS/filiale azienda	periodo di riferimento da mm/aaaa a mm/aaaa	importi a debito versati	importi a credito compensati

TOTALE C **D** **SALDO (C-D)**

SEZIONE REGIONI

codice regione	codice tributo	rateazione/mese rif.	anno di riferimento	importi a debito versati	importi a credito compensati

TOTALE E **F** **SALDO (E-F)**

SEZIONE IMU E ALTRI TRIBUTI LOCALI

codice ante/codice comune	tributo	rateazione/mese rif.	anno di riferimento	importi a debito versati	importi a credito compensati

TOTALE G **H** **SALDO (G-H)**

SEZIONE ALTRI ENTI PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI

codice sede	codice ditta	c.c.	numero di riferimento	causale	importi a debito versati	importi a credito compensati

TOTALE I **L** **SALDO (I-L)**

codice ante	codice sede	causale contributo	codice posizione	periodo di riferimento da mm/aaaa a mm/aaaa	importi a debito versati	importi a credito compensati

TOTALE M **N** **SALDO (M-N)**

FIRMA

SALDO FINALE

EURO + 200,00

ESTREMI DEL VERSAMENTO

65/052 03 01-04-25 Pt1
0072 DATA €200,00*
E241 0072 €**
C.F. 94007650263

(DA COMPLETARE A CURA DI BANCA/POSTE/AGENTE DELLA RISCOSSIONE)

CODICE BANCA/POSTE/AGENTE DELLA RISCOSSIONE
AZIENDA CAB/SPORTELLI
36081 65052

Pagamento effettuato con assegno

n.ro ☐ bancario/postale ☐ circolare/vaglia postale

tratto / emesso su ☐ cod. ABI ☐ CAB

Autorizzo addebito su conto corrente codice IBAN

firma _____

1ª COPIA PER LA BANCA/POSTE/AGENTE DELLA RISCOSSIONE